

# La verità di Savosta su Dozier

## «Loris Scricciolo informò il cugino sindacalista»

La lunga deposizione al processo di Verona - «In cambio della liberazione dell'ostaggio volevamo la chiusura dei bracci speciali delle carceri» - I collegamenti internazionali

Dal nostro inviato

VERONA — È di turno finalmente Savasta. Il superpentito, di fronte ai giudici che lo processano per il rapimento di Dozier, parla sicuro, chiaramente, si confonde un po' solo alla fine. Quando cerca di spiegare le motivazioni politiche della sua fulminea dissociazione dalle Brigate rosse, Ieri, a Verona, ha ripetuto per filo e per segno la descrizione ormai nota del rapimento e della sua gestazione successiva. Subito dopo, ha parlato anche la sua compagna, Emilia Libera. Dalla gabbia del carcere, ha parlato una volta di più, con una reazione, un ironico distacco, alla fine solo un appellativo — «infame» — rivolto a Savasta da Cesare Di Lenardo indirizzatelo, attraverso i giornalisti.

Ma non si può dire di uscire, da questa che pareva l'udienza decisiva del processo, con una luce totale sull'operazione Dozier. Vediamo i punti salienti della deposizione di Savasta.

Innanzitutto, quali erano gli scopi del sequestro del generale? L'ex terrorista ne ha indicati due, al di là di quello, ovvio, di colpire la Nato. Il primo era la costruzione di un fronte antimperialista combattente, assieme ai movimenti armati europei e dell'area mediterranea. Il secondo: dare voce ai «comitati di lotta» nelle carceri. «Noi come Brigate rosse», ha detto Savasta — non avremmo mai chiesto trattative. Pensavamo che potremmo essere i comitati di lotta ad esprimere il loro punto di vista, le loro richieste. Non doveva essere una guerra armata. Pensavamo che potremmo l'inserto di un settore del proletariato. Cosa sarebbe stato chiesto? La chiusura dei bracci speciali in carcere, la fine degli arresti arbitrari fra i profetari detenuti e i prigionieri politici.

Ed il «FAC», Fronte antimperialista, cosa era? Era la lunga spiegazione di Savasta. «Le Br avevano già avuto contatti con l'OLP in Francia. Dopo la caduta di Moratti e Guagliardo, però, i contatti si erano interrotti, e noi volevamo riprenderli proprio nella prospettiva di costituire il Fronte. La stessa parola d'ordine, per inciso, era stata lanciata in precedenza anche dalla R.A.F., rivoluzionando l'attentato a Rosen. C'era un mezzo per riprendere i contatti internazionali. Loris Scricciolo, un compagno della colonna romana, aveva dei parenti che mantenevano questi rapporti. Ora, noi volevamo costituire il Fronte, ma ci procurare interviste con giornali europei.

«Scricciolo dunque — dice ancora Savasta — era presentato nella veste di brigatista al suo cugino già prima del rapimento. Dopo, a seguito dell'arresto di Dozier, e dell'esecutivo è tornato da loro, ha rivendicato alle Br l'operazione Dozier, ha chiesto esplicitamente che venissero procurati rapporti coi movimenti di liberazione europei. Dopo un po' c'è stata l'idea invece di ingaggiare Loris Scricciolo a riferire che la Bulgaria era disposta ad aiutarci con armi e soldi e ci fece balenare anche l'ingrasso di quel paese nella gestione del sequestro. Questa possibilità la respingemmo, accettammo invece l'idea degli altri aiuti. Ma i contatti non so se ne siano avvenuti. So che, alla fine, in due cinema romani dovevano entrare Loris Scricciolo e Luigi Nuvelli, per incontrarsi, dopo una parola d'ordine convenuta, con funzionari dell'ambasciata bulgara. Non so se il contatto sia avvenuto. Il contatto non avvenne. Infatti, proprio quel giorno fu liberato Dozier.

La deposizione di Savasta dipinge un quadro strano delle Br. Decidono una operazione di estrema rilievo per l'organizzazione — la definizione è sua — e ne stabiliscono anche gli scopi: dare voce al comitato carcerario e costruire un fronte antimperialista. Allo stesso tempo, prima che il sequestro inizi, e anche dopo, non esiste alcun contatto internazionale: al punto che le Br non sanno nemmeno come mettersi in contatto con l'OLP — tanto meno con altri gruppi — e accettano di avventurarsi, se è vero, in rischiosi rapporti con servizi segreti stranieri (che comunque per tutta la durata del rapimento nemmeno si concretizzano).

È possibile tutto questo? Non sembrano esserci molte alternative: o Savasta non conosce tutti i segreti del vertice del partito armato, oppure le Br del sequestro Dozier erano solo la larva militare dell'organizzazione, molto più complessa e capace, che aveva agito in precedenza. Non che la seconda ipotesi sia impossibile, s'incende. Sempre Savasta, ieri, ha confermato come era stata presa — nel giro di appena due mesi — la decisione del rapimento: prima dall'esecutivo brigatista (ul stesso con Barbara Balzani), Luigi Novelli e Francesco Lo Bianco, quindi dalla direzione strategica, composta dagli stessi quattro assieme a Cesare Di Lenardo, Marcello Capuano, Umberto Catabiani e un certo «Alvaro di Roma». Erano tutti qua, otto

persone, età media menò di trent'anni, maggiore democrazia con la pistola che con la politica, i potenti, efficienti, inafferrabili e politicamente attrezzati vertici delle Br?

La deposizione di Savasta ha confermato tutti i dettagli già noti delle varie fasi del rapimento, ed Emilia Libera, subito dopo, li ha ripetuti fedelmente.

Savasta e Libera, dopo le deposizioni, hanno spiegato ulteriormente alcuni aspetti della loro «dissociazione», accusando i giornali di non aver riassunto correttamente il documento di sei pagine che avevano reso noto la scorsa settimana. Savasta, in particolare, ha detto: «Non commette l'errore di creare la figura del mostro che prima uccide, poi denuncia i suoi compagni.

Ed ha aggiunto: «L'uomo che non nega, negando dell'uomo; uccidere è una scelta per affermare quei valori sociali che si vogliono mettere in rilievo. Ed è una scelta che pesa moltissimo, pensavo che servisse a qualcosa, oggi mi trovo invece di fronte a responsabilità enormi e le sento in tutta la loro pesantezza. Denunciare i propri compagni, collaborare con la polizia ed i giudici, è adesso l'unica via di uscita per dimostrare la realtà della dissociazione; ed è un'altra scelta che pesa moltissimo. Certo la Corte non mi giudica per questo, altre persone mi stanno giudicando o mi giudicheranno in futuro, e un riferimento ai brigatisti che non si sono pentiti.



VERONA — Antonio Savasta e Emilia Libera conversano con Emanuela Frascella e Giovanni Ciucci (entranti di spalle) poco prima dell'udienza

Michele Sartori

### Il capitano di PS interrogato a lungo

## Ambrosini di nuovo dal giudice per le denunce di torture ai br

Dalla nostra redazione

VENEZIA — Ieri mattina alle 9 il capitano di polizia Riccardo Ambrosini è tornato negli uffici della Procura della Repubblica di Venezia per essere interrogato. Continua l'inchiesta della magistratura su presunti maltrattamenti e torture inflitti, durante gli interrogatori, a terroristi in stato di arresto nella sede di Mestre del terzo distretto di polizia. Come assicura il capo della Procura veneziana, Gianfranco Carnesecchi, l'indagine non guarderà in faccia a nessuno, né al procuratore capo, né ad altri funzionari. I presunti delitti saranno due: se ne occuperanno.

A Cesare Albanello, infatti,

si è aggiunto Stefano Dragone; l'iniziativa sembra partita dalla Procura generale che aveva inviato a Carnesecchi copia dell'articolo dell'«Espresso» in cui si parlava di interrogatori a suon di pugni, calci e bevute di acqua e sale. I due magistrati, che devono accertare cosa sia realmente accaduto durante gli interrogatori in stato di arresto, hanno interrogato il capitano Ambrosini come teste. Probabilmente volevano sapere i nomi dei poliziotti che, nelle assemblee sindacali svoltesi dopo la liberazione di Dozier, avevano riferito «voci» su interrogatori terroristi condotti con le «maniere forti».

Cosa Ambrosini abbia detto agli inquirenti non si sa. Il ca-

pitano ha lasciato la Procura dopo un interrogatorio durato un'ora e mezzo. Ora però Albanello e Dragone vorrebbero che il capitano Ambrosini si sottoponga a un interrogatorio a suon di pugni, calci e bevute di acqua e sale. I due magistrati, che devono accertare cosa sia realmente accaduto durante gli interrogatori in stato di arresto, hanno interrogato il capitano Ambrosini come teste. Probabilmente volevano sapere i nomi dei poliziotti che, nelle assemblee sindacali svoltesi dopo la liberazione di Dozier, avevano riferito «voci» su interrogatori terroristi condotti con le «maniere forti».

Cosa Ambrosini abbia detto agli inquirenti non si sa. Il ca-

pitano ha lasciato la Procura dopo un interrogatorio durato un'ora e mezzo. Ora però Albanello e Dragone vorrebbero che il capitano Ambrosini si sottoponga a un interrogatorio a suon di pugni, calci e bevute di acqua e sale. I due magistrati, che devono accertare cosa sia realmente accaduto durante gli interrogatori in stato di arresto, hanno interrogato il capitano Ambrosini come teste. Probabilmente volevano sapere i nomi dei poliziotti che, nelle assemblee sindacali svoltesi dopo la liberazione di Dozier, avevano riferito «voci» su interrogatori terroristi condotti con le «maniere forti».

Cosa Ambrosini abbia detto agli inquirenti non si sa. Il ca-

pitano ha lasciato la Procura dopo un interrogatorio durato un'ora e mezzo. Ora però Albanello e Dragone vorrebbero che il capitano Ambrosini si sottoponga a un interrogatorio a suon di pugni, calci e bevute di acqua e sale. I due magistrati, che devono accertare cosa sia realmente accaduto durante gli interrogatori in stato di arresto, hanno interrogato il capitano Ambrosini come teste. Probabilmente volevano sapere i nomi dei poliziotti che, nelle assemblee sindacali svoltesi dopo la liberazione di Dozier, avevano riferito «voci» su interrogatori terroristi condotti con le «maniere forti».

Cosa Ambrosini abbia detto agli inquirenti non si sa. Il ca-

Roberto Bolis

### Vergognoso e offensivo documento letto in aula dall'ammiraglio missino (e piduista)

## Birindelli al processo Italicus: «L'inchiesta sulla P2 è isterismo»

Dalla nostra redazione

BOLOGNA — Il generale piduista Luigi Bittoni, arrestato in aula l'alta sera al termine di una drammatica udienza del processo per la strage dell'Italicus, non si è presentato in aula per essere processato per direttissima (reato contestato: falsa testimonianza). Colpito da male al momento dell'arresto, lunedì mattina è rimasto nel suo letto dell'ospedale militare bolognese. È stato il suo legale di fiducia, l'avvocato Gianfranco Bordini (reduce dal processo per la strage di Brescia, dove ha vittoriosamente difeso l'imputato Nando Ferrari) a leggere alla Corte il referto medico che parla di crisi ipertensiva acuta

con depressione grave, un referto — precisa un medico che dice tutto e nulla. Le prognosi, comunque, è di dieci giorni; pertanto il processo incidentale (il secondo dopo quello di Sgrò) è stato rinviato a un nuovo ruolo.

La Legge P2, tuttavia, non è uscita di scena. Fuori dell'aula (che ora non è più il grande salone del primo piano, ma una saletta a piano terreno in cui nemmeno gli addetti ai lavori trovano posto) attendono infatti l'ammiraglio Gino Birindelli e il colonnello dei carabinieri Domenico Tumino. Entrambi appartengono alla P2 e non se ne sono mai pentiti. Tempo fa Tumino affermò

orgogliosamente in aula: «Sono stato l'unico a confessare di appartenere alla P2. Ieri Birindelli — il cui interrogatorio non è stato esaurito — ha letto addirittura un suo comunicato, in cui non ha mancato di deliziarsi con una delle sue quotazioni stravaganti analisi. Ha sostenuto l'ex comandante delle forze navali Nato ed ex presidente del Msi-Dn: «Considero la cosiddetta "vicenda P2" un deprecabile vortice di isterismo collettivo. Considero che il caso sia stato voluto per puri fini di destabilizzazione ed attacco attraverso una colpevole violazione del segreto istruttorio, nonché della malevola manipolazione di tale violazione, quando nien-

te, assolutamente niente, era successo e non esisteva un straccio di una prova per tutte le affermazioni che si facevano.

Fin qui la dichiarazione può essere considerata, come si diceva, stravagante. Ma nelle ultime righe diventa grave. Grave anche l'affermazione che ora trascriviamo parola per parola: «La P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la P2 è un club di gentiluomini. Invece coloro che l'hanno messa sotto accusa e che queste accuse hanno reso pubbliche — dice Birindelli — causano la morte di certe persone, morte in questo caso civile, ma sono gli stessi accusatori della P2, che in altre occasioni — secondo l'ammiraglio — hanno commesso stragi e assassinato inermi cittadini. È chiarissimo che la